

Prestiti Unicredit a supporto del bando Agrisolare. Istanze al rush dal 27

Anche Unicredit scende in campo per finanziare la riqualificazione energetica e sostenibile delle imprese agricole. L'istituto di piazza Gae Aulenti ha messo a disposizione nuove risorse per sostenere le aziende che intendono partecipare al cosiddetto bando per il «Parco Agrisolare» previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che incentiva l'installazione sui tetti degli immobili strumentali di impianti fotovoltaici in agricoltura e nel settore zootecnico e agro-industriale. Bando, per cui l'inoltro delle domande scatterà a partire dalle ore 12:00 del 27 ottobre prossimo, mentre dal 27 settembre, sempre a partire dalle ore 12:00, sarà possibile effettuare il caricamento delle proposte di agevolazione (da ultimo si veda *ItaliaOggi* del 24 e 25/08/2022); il tutto sul portale messo a disposizione dal Gestore dei servizi energetici spa (gse), accessibile dall'area clienti.

Ma, tornando a Unicredit, i nuovi prestiti, di durata fino a 120 mesi, potranno beneficiare anche di garanzie pubbliche ed essere utilizzati ad integrazione del supporto Pnrr per riqualificare le strutture produttive, oltre che per il finanziamento di ulteriori spese non ammissibili e di altri investimenti finalizzati a migliorare l'efficienza energetica delle imprese.

Obiettivo del bando «Parco Agrisolare», per il quale sono previsti fondi dal Pnrr pari a 1,5 miliardi di euro (50% a fondo perduto per le aziende agricole e di trasformazione delle regioni del Sud e 40% a fondo perduto per le altre regioni) è ridurre gli alti consumi energetici utilizzando i tetti degli edifici per installare pannelli fotovoltaici (con una potenza installata pari ad almeno 375.000 kW entro il 2026), facilitare la coibentazione e l'areazione delle stalle e la rimozione dell'eternit.

Sempre Unicredit, pochi giorni fa, ha raggiunto un'intesa con *Made competence center Industria 4.0*, la struttura ad alta specializzazione promossa dal ministero dello Sviluppo economico nell'ambito del piano *Industria 4.0*, ora *Transition 4.0*, anch'esso direttamente riconducibile al Pnrr. Si tratta del rinnovo dell'accordo quadro finalizzato a dare sostegno concreto alle imprese clienti di *UniCredit*, in particolare le pmi, interessate al 4.0. Queste potranno così continuare a contare su un orientamento dedicato alle potenzialità della trasformazione digitale.

Luigi Chiarello

— © Riproduzione riservata — ■

